



**CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE/REGIONALE COMITATO DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA ELEZIONI DEL 15/06/2024**

PROGRAMMA STRATEGICO

Cari Presidenti territoriali e colleghi,
Cari Soci, Volontari e Dipendenti tutti, Cari Delegati e Referenti ai vari livelli,
con questo documento, la nostra squadra si presenta e presenta il proprio programma strategico e gli obiettivi che si prefigge di raggiungere durante il prossimo mandato del Consiglio Direttivo Provinciale **2024-2028**, in caso di elezione.



**MANUEL
PALLUA**
IN CRI DAL 2006
NELLA VITA
INGEGNERE

**SONIA
DALLO DORIGO**
IN CRI DAL 1997
NELLA VITA
AVVOCATO

**MICHAEL
ANDERGASSEN**
IN CRI DAL 2020
NELLA VITA
DIRIGENTE IN
PROVINCIA

**MIRKO
MONTAGNA**
IN CRI DAL 1999
NELLA VITA
TECNICO SANITARIO di
LABORATORIO
BIOMEDICO

La nostra lista di candidatura è composta da nuovi e vecchi volontari che condividono una passione comune: essere Volontari della Croce Rossa Italiana.

Dopo la privatizzazione della Croce Rossa Italiana, anche in Alto Adige sono stati raggiunti nuovi e importanti obiettivi grazie a chi ci ha preceduto. Per il prossimo mandato, intendiamo rafforzare ulteriormente la presenza della Croce Rossa nel territorio, aumentare i contatti e



le collaborazioni con le consorelle del mondo tedesco, in particolare quella austriaca e consolidare i rapporti con il Comitato vicino del Trentino. In quest'ottica si intende rafforzare il ruolo della Croce Rossa nell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino. Negli ultimi anni, sono già stati attivati questi contatti. Un obiettivo importante sarà rafforzarli, proponendo collaborazioni in vari ambiti, progetti finanziati dall'Unione Europea e organizzando esercitazioni congiunte.

Va posta particolare enfasi sulla collaborazione tra le Croci Rosse dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino.

Assieme agli stimati colleghi della Croce Rossa del Trentino intendiamo approcciarci all'Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per sviluppare progettualità di interesse regionale e di cooperazione internazionale.

Un ruolo fondamentale sarà giocato dalla cooperazione tra i Comitati della nostra Provincia, per ottimizzare le risorse disponibili e aumentare l'efficacia delle nostre risposte, seguendo il motto: "L'unione fa la forza". e per dare un'immagine unitaria dell'Associazione, come spesso ci viene sollecitato dalle istituzioni.

Molte sono le attività che Croce Rossa sta già proponendo sul territorio grazie ai Comitati territoriali e i loro volontari. Intendiamo supportare i Comitati territoriali e i loro volontari nello svolgimento di queste attività, facilitare la cooperazione e farci portavoce delle istanze dei Comitati locali nei confronti della Provincia.

In quest'ottica, visto il sempre maggiore impegno richiesto ai Comitati nella gestione del territorio, crediamo sia importante e indispensabile creare una struttura organizzativa efficiente ed inclusiva in grado di ridurre le spese generali e di gestione. Sarà altresì prioritario offrire ai Comitati locali un servizio multidisciplinare mediante personale formato e specializzato così da consentire loro di poter usufruire di una struttura organizzativa solida e con costi contenuti.

Crediamo che una struttura organizzata, supportata da tutti i Comitati della Provincia insieme ai loro volontari, possa aumentare la presenza di CRI nel nostro territorio offrendo ancora più servizi a supporto della popolazione.

Vogliamo promuovere lo sviluppo delle attività a favore **dell'inclusione** sociale dei più vulnerabili nella nostra Provincia. Ci impegniamo a dedicare risorse significative per aumentare i servizi e le attività della Croce Rossa Italiana a favore delle fasce più deboli della popolazione, come i senzatetto e le persone ai margini della società, per combattere l'esclusione sociale e quindi rendere effettivi i nostri Principi di Umanità ed Imparzialità.



Negli ultimi anni, il Comitato Provinciale della CRI ha gestito numerose strutture e servizi per l'inclusione sociale e l'accoglienza dei migranti. Moltissime risorse sono state dedicate a queste attività. Intendiamo continuare a contribuire all'accoglienza e all'integrazione dei migranti, come associazione umanitaria.

La Formazione è un'attività importante per la nostra associazione sia per i corsi interni ma anche per quelli esterni.

Al centro di formazione provinciale sarà dato un importante ruolo sia per quanto riguarda i corsi CRI di livello superiore ma anche per quelli esterni sfruttando finanziamenti Provinciali e dell'Unione Europea. Il centro di formazione sarà messo a disposizione dei Comitati locali affinché vi possano organizzare propri corsi così come sarà fruibile per l'organizzazione di eventi formativi su più Comitati nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse. Ma potrà essere anche erogatore di corsi ECM e operare anche quale supporto amministrativo e organizzativo per tutti i Comitati in tutto il territorio provinciale.

Vogliamo promuovere e favorire accordi programmatici con le istituzioni scolastiche, le associazioni sportive i consultori sanitari, raggiungendo il più possibile la popolazione, per il supporto del primo soccorso e per l'addestramento alle manovre di disostruzione pediatrica con l'ausilio fondamentale di tutti i Comitati territoriali e dei relativi istruttori.

Promuovere e favorire giornate informative su patologie specifiche (diabete, ipertensione, malattie sessualmente trasmissibili) tramite il già rodato "Health on Wheels" coinvolgendo persone di tutte le età.

L'area emergenza nella nostra Provincia ha sempre avuto un ruolo importante, riconosciuto dagli enti provinciali e dalla popolazione. Il nostro obiettivo è mantenere questo status e aumentare le risorse disponibili, proponendo nuove attività e competenze, come la protezione dei beni culturali, la gestione logistica del materiale sanitario a servizio del PMA e l'implementazione delle risorse e servizi in ambito CBRN e trasporto pazienti infettivi come anche l'implementazione di nuovo materiale logistico necessario per affrontare le future emergenze dovute al cambiamento climatico. Una nuova convenzione ottimizzerà il funzionamento del sistema e aumenterà l'operatività dei volontari del gruppo emergenze.

La Croce Rossa in Alto Adige è anche attiva nel settore del soccorso sanitario. I servizi 112 vengono svolti con grande professionalità e dall'anno scorso Croce Rossa è entrata a fare parte dell'associazione Heli che gestisce il soccorso in elicottero. Il ruolo del Comitato Provinciale sarà quello di continuare a supportare i Comitati locali nello sviluppo ed implementazione di questo settore.

Ci vogliamo impegnare nell'aumentare le modalità di svolgimento del soccorso, con nuovi mezzi



e nuove progettualità, coinvolgendo tutti i Comitati del territorio.

Molti progetti e attività possono essere realizzati solo grazie a un grande numero di **volontari**. Un obiettivo fondamentale sarà promuovere e aumentare le opportunità e i corsi di reclutamento per volontari, favorendo l'ingresso nella nostra Associazione delle persone appartenenti a tutti i gruppi linguistici dell'Alto Adige ed incrementare in tal modo il numero di volontari; la capillarità sul territorio è, infatti, fondamentale per poter portare supporto anche lì dove gli altri, spesso, non arrivano. In tale contesto è intenzione nostra di sostenere i Comitati locali nelle attività di reclutamento con campagne pubblicitarie a livello provinciale. Non solo! Ci impegneremo a promuovere e potenziare tutte le attività speciali, per far sì che in sempre più eventi ci sia la nostra presenza ed il volontario possa trovare una risposta alle sue inclinazioni. I Comitati nella Provincia sono ormai avviati e autonomi nelle loro attività, svolgendo, ognuno secondo le proprie possibilità un eccellente lavoro nei loro territori. È importante, pertanto, incentivare lo **sviluppo dei Comitati territoriali** fornendo supporto logistico e funzionale, e ove necessario e su progetti concreti, anche con supporto economico.

La digitalizzazione sta cambiando rapidamente il mondo sanitario e il supporto socio-sanitario. È necessario, pertanto, anche per CRI **sviluppare all'intero della propria associazione la telemedicina e nuovi servizi tecnologici** che aiutino a migliorare la vita quotidiana nella terza età oppure durante periodi di difficoltà. Proporremo nuovi progetti per sviluppare e ampliare questo settore, collaborando con l'azienda sanitaria e le unità comprensoriali, per offrire nuovi servizi alla popolazione e potenziando quelli che sono già operativi.

È fondamentale valorizzare e promuovere tutti e sei gli **Obiettivi Strategici** della CRI, responsabilizzando maggiormente i Delegati e i Referenti Provinciali. Il lavoro svolto in questi anni è stato essenziale per la crescita di nuovi progetti e attività. Ci impegniamo a migliorare la sinergia tra Consiglio Direttivo, Delegati e Referenti, per un'azione più efficace e produttiva.

Una particolare attenzione verrà dedicata al consolidamento dei rapporti con le istituzioni della Provincia e le sue Agenzie e diramazioni amministrative, con le amministrazioni dello Stato presenti sul territorio ed anche con le istituzioni europee, con le quali abbiamo appena iniziato contatti. In questo modo intendiamo anche rafforzare la speciale autonomia che ci è stata riconosciuta dal Comitato Nazionale, per la nostra specificità ed in sintonia con l'autonomia di questa Provincia.

Infine, ma non da ultimo, continueremo a lavorare per una maggiore cooperazione con le Associazioni di livello provinciale, in ambito sociale, sanitario, culturale e umanitario. Le



partnership attivate o iniziate saranno potenziate, anche in questo caso con una attenzione particolare all'inclusione del volontariato.

Questi sono solo alcuni dei punti che ci impegneremo a realizzare nel prossimo mandato del Consiglio Direttivo, in caso di elezione, insieme ad un impegno all'ascolto delle esigenze dei Comitati e dei singoli Volontari Solo un impegno comune e una stretta collaborazione tra Soci e Comitati ai vari livelli ci permetterà di migliorare sempre più la nostra azione come Croce Rossa Italiana a favore del prossimo.

Manuel Pallua

Sonia Dallo Dorigo

Michael Andergassen

Mirko Montagna



**VORSTAND DES LANDESKOMITEES DER AUTONOMEN PROVINZ BOZEN –
SÜDTIROL DES ITALIENISCHEN ROTEN KREUZES
VEREINIGUNG DES ITALIENISCHEN ROTEN KREUZES WAHLEN VOM 15.06.2024**

STRATEGISCHES PROGRAMM

Liebe PräsidentInnen und KollegInnen,
Liebe ehrenamtliche Mitglieder und Mitarbeiter, liebe Delegierte und Ansprechpartner auf den verschiedenen Ebenen,
mit diesem Dokument stellt sich unser Team vor und präsentiert sein strategisches Programm sowie die Ziele, die wir während der nächsten Amtszeit des Landesvorstands **2024-2028** erreichen wollen, sofern wir gewählt werden.



**MANUEL
PALLUA**
SEIT 2006 BEIM IRK
BERUF INGENIEUR

**SONIA
DALLO DORIGO**
SEIT 1997 BEIM IRK
BERUF ANWÄLTIN

**MICHAEL
ANDERGASSEN**
SEIT 2020 BEIM IRK
BERUF AMTSDIREKTOR
IN DER
LANDESVORWALTUNG

**MIRKO
MONTAGNA**
SEIT 1999 BEIM IRK
BERUF
BIOMEDIZINISCHER
LABORTECHNIKER



Unsere Kandidatenliste besteht aus neuen und alten Freiwilligen, die eine gemeinsame Leidenschaft teilen: Freiwillige des Italienischen Roten Kreuzes zu sein.

Nach der Privatisierung des Italienischen Roten Kreuzes wurden auch in Südtirol neue und wichtige Ziele erreicht, dank derer, die uns vorausgegangen sind. Für die nächste Amtszeit beabsichtigen wir, die Präsenz des Roten Kreuzes weiter zu stärken, die Kontakte und die Zusammenarbeit mit den Schwestergesellschaften des deutschsprachigen Raums, insbesondere dem österreichischen Roten Kreuz, zu intensivieren und die Beziehungen zum benachbarten Trentino-Komitee zu festigen. In diesem Sinne wollen wir die Rolle des Roten Kreuzes in der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino stärken. In den letzten Jahren wurden bereits Kontakte in diesem Sinne geknüpft. Ein wichtiges Ziel wird sein, diese Kontakte zu festigen, indem wir Kooperationen in verschiedenen Bereichen, von EU finanzierten Projekten bis hin zur Organisation gemeinsamer Übungen vorschlagen.

Besonderes Augenmerk soll auf die Zusammenarbeit zwischen den Roten Kreuzen der Euregio Tirol-Südtirol-Trentino gelegt werden.

Zusammen mit den geschätzten KollegInnen des Roten Kreuzes des Trentino wollen wir uns an das Amt für europäische Integration und humanitäre Hilfe der Autonomen Region Trentino-Südtirol wenden, um Projekte von regionalem Interesse und zur internationalen Zusammenarbeit zu entwickeln.

Eine entscheidende Rolle wird die Zusammenarbeit zwischen den Komitees unserer Provinz spielen, um die verfügbaren Ressourcen zu optimieren und die Effektivität unserer Aktivitäten zu erhöhen, gemäß dem Motto: „Zusammen sind wir stark“ und um ein einheitliches Bild der Vereinigung zu vermitteln, wie es oft von den Institutionen gefordert wird.

Viele Aktivitäten werden bereits vom Roten Kreuz auf dem Gebiet dank der territorialen Komitees und ihrer Freiwilligen angeboten. Wir beabsichtigen, die territorialen Komitees und ihre Freiwilligen bei der Durchführung dieser Aktivitäten zu unterstützen, die Zusammenarbeit zu erleichtern und die Anliegen der lokalen Komitees gegenüber der Provinz zu vertreten.

In diesem Sinne glauben wir, angesichts des zunehmenden Herausforderungen der Komitees auf



ihren jeweiligen Territorien, dass es wichtig und unerlässlich ist, eine effiziente und integrative Organisationsstruktur zu schaffen, die in der Lage ist, die allgemeinen und Verwaltungskosten zu reduzieren. Priorität wird auch sein, den Lokalkomitees einen multidisziplinären Dienst durch geschultes und spezialisiertes Personal anzubieten, damit sie eine solide Organisationsstruktur mit geringen Kosten nutzen können.

Wir glauben, dass eine organisierte Struktur, unterstützt von allen Komitees der Provinz zusammen mit ihren Freiwilligen, die Präsenz des Roten Kreuzes in unserem Land erhöhen und noch mehr Dienstleistungen zur Unterstützung der Bevölkerung anbieten kann.

Wir möchten die Entwicklung von Aktivitäten zur **sozialen Inklusion** der Schwächsten in unserer Provinz fördern. Wir verpflichten uns, erhebliche Ressourcen bereitzustellen, um die Dienstleistungen und Aktivitäten des Italienischen Roten Kreuzes zugunsten der schwächsten Bevölkerungsgruppen, wie Obdachlosen und Randgruppen, zu erweitern, um soziale Ausgrenzung zu bekämpfen und so unsere Prinzipien der Menschlichkeit und Unparteilichkeit zu verwirklichen. In den letzten Jahren hat der Landesvorstand des Roten Kreuzes zahlreiche Einrichtungen und Dienstleistungen für soziale Integration und die Aufnahme von Migranten verwaltet. Viele Ressourcen wurden für diese Aktivitäten aufgewendet. Wir beabsichtigen weiterhin, als humanitäre Organisation zur Aufnahme und Integration von Migranten beizutragen.

Die Ausbildung ist eine wichtige Tätigkeit für unsere Vereinigung, sowohl für interne als auch für externe Kurse. Dem **Landes-Ausbildungszentrum** wird eine wichtige Rolle sowohl für die höheren IRK-Kurse als auch für die externen Kurse zukommen, wobei Landes- und europäische Fördergelder genutzt werden sollen. Das Ausbildungszentrum wird den Lokalkomitee zur Verfügung gestellt, damit sie ihre eigenen Kurse organisieren können, ebenso wie es für die Organisation von Ausbildungsereignissen über mehrere Komitees hinweg genutzt werden kann, um die Ressourcen zu optimieren. Das Landes-Ausbildungszentrum kann auch ECM-Kurse anbieten und als administrative und organisatorische Unterstützung für alle Komitees im gesamten Landesgebiet fungieren.

Wir möchten programmatische Vereinbarungen mit Bildungseinrichtungen, Sportverbänden und Gesundheitszentren fördern und unterstützen, um die Bevölkerung so weit wie möglich in Erster Hilfe und Kindernotfalltechniken zu schulen, hierbei sind alle Lokalkomitees und ihre Ausbilder von



entscheidender Bedeutung.

Wir wollen Informationstage zu spezifischen Krankheiten (Diabetes, Bluthochdruck, sexuell übertragbare Krankheiten) durch das bereits etablierte „Health on Wheels“ fördern, welches Menschen aller Altersgruppen einbezieht.

Der **Katastrophenschutz** in unserer Provinz hat immer eine wichtige Rolle gespielt, die von den Landesbehörden und der Bevölkerung anerkannt wird. Unser Ziel ist es, diesen Status beizubehalten und die verfügbaren Ressourcen zu erhöhen, indem wir neue Aktivitäten und Kompetenzen wie den Schutz von Kulturgütern, die logistische Verwaltung von Sanitätsmaterial für die Ersthelfer-Station („PMA - Posto Medico Avanzato“) und die Implementierung von Ressourcen und Dienstleistungen im CBRN-Bereich und den Transport von Infektionspatienten sowie die Implementierung neuer logistischer Materialien, die für zukünftige Notfälle aufgrund des Klimawandels notwendig sind, vorschlagen. Eine neue Konvention wird das System optimieren und die Einsatzfähigkeit der Freiwilligen der Notfallgruppe erhöhen.

Das Rote Kreuz in Südtirol ist auch im Bereich des Rettungsdienstes aktiv. Die 112-Dienste werden mit großer Professionalität durchgeführt und seit letztem Jahr ist das Rote Kreuz Teil der Heli-Vereinigung, die den Rettungsdienst per Hubschrauber betreibt. Die Rolle des Landeskomitees wird darin bestehen, die Lokalkomitees weiterhin bei der Entwicklung und Umsetzung dieses Sektors zu unterstützen.

Wir wollen uns dafür einsetzen, die Rettungsdienste mit neuen Mitteln und neuen Projekten zu erweitern und alle Komitees des Landes einzubeziehen.

Viele Projekte und Aktivitäten können nur dank einer großen Anzahl von **Freiwilligen** realisiert werden. Ein grundlegendes Ziel wird es sein, die Möglichkeiten und Kurse zur Rekrutierung von Freiwilligen zu fördern und zu erhöhen, um den Eintritt von Personen aus allen Sprachgruppen Südtirols in unsere Vereinigung zu begünstigen und so die Zahl der Freiwilligen zu erhöhen; die flächendeckende Präsenz ist nämlich entscheidend, um Unterstützung auch dort zu leisten, wo andere oft nicht hinkommen. In diesem Zusammenhang beabsichtigen wir, die lokalen Komitees bei der Rekrutierung mit landesweiten Werbekampagnen zu unterstützen. Nicht nur das! Wir werden uns bemühen, alle spezifischen Aktivitäten zu fördern und zu stärken, damit unsere Präsenz bei



immer mehr Veranstaltungen spürbar ist und der Freiwillige eine Antwort auf seine Interessen findet. Die Komitees in der Provinz sind mittlerweile etabliert und autonom in ihren Aktivitäten, jeder leistet nach seinen Möglichkeiten hervorragende Arbeit in seinen Gebieten. Daher ist es wichtig, die **Entwicklung der territorialen Komitees** zu fördern, indem wir logistisch und funktional unterstützen und, wo nötig und für konkrete Projekte, auch finanzielle Unterstützung anbieten.

Die Digitalisierung verändert schnell die Welt des Gesundheits- und Sozialwesens. Es ist daher auch für das Rote Kreuz notwendig, **Telemedizin und neue technologische Dienstleistungen** innerhalb der eigenen Organisation zu entwickeln, die helfen, den Alltag im Alter oder in Zeiten von Schwierigkeiten zu verbessern. Wir werden neue Projekte vorschlagen, um diesen Bereich zu entwickeln und zu erweitern, in Zusammenarbeit mit dem Sanitätsbetrieb und den Bezirksgemeinschaften, um der Bevölkerung neue Dienstleistungen anzubieten und die bereits operativen zu stärken.

Es ist unerlässlich, **alle sechs strategischen Ziele** des Roten Kreuzes zu würdigen und zu fördern, indem die Provinzdelegierten und -referenten stärker in die Verantwortung genommen werden. Die in diesen Jahren geleistete Arbeit war wesentlich für das Wachstum neuer Projekte und Aktivitäten. Wir verpflichten uns, die Synergie zwischen Vorstand, Delegierten und Referenten für ein effektiveres und produktiveres Handeln zu verbessern.

Besondere Aufmerksamkeit wird der Konsolidierung der Beziehungen zu den Institutionen der Provinz und ihren Agenturen und administrativen Verzweigungen, zu den staatlichen Verwaltungen vor Ort und auch zu den europäischen Institutionen, mit denen wir gerade erst Kontakte geknüpft haben, gewidmet. Auf diese Weise wollen wir auch die besondere Autonomie, die uns vom Nationalen Komitee für unsere Besonderheiten und im Einklang mit der Autonomie unseres Landes anerkannt wurde, stärken.

Schließlich, aber nicht zuletzt, werden wir weiterhin an einer stärkeren Zusammenarbeit mit den Verbänden auf Landesebene in sozialen, gesundheitlichen, kulturellen und humanitären Bereichen arbeiten. Die aktivierten oder begonnenen Partnerschaften werden auch in diesem Fall mit besonderem Augenmerk auf die Einbindung der Freiwilligen verstärkt.

Dies sind nur einige der Punkte, die wir im nächsten Mandat des Landesvorstands im Falle einer Wahl



realisieren wollen. Wir verpflichten uns, auf die Bedürfnisse der Komitees und der einzelnen Freiwilligen zu hören. Nur ein gemeinsames Engagement und eine enge Zusammenarbeit zwischen Mitgliedern und Komitees auf verschiedenen Ebenen wird es uns ermöglichen, unsere Tätigkeit als Italienisches Rotes Kreuz zum Wohle der Menschen weiter zu verbessern.

Manuel Pallua

Sonia Dallo Dorigo

Michael Andergassen

Mirko Montagna